

Comunicato stampa LAV del 18 febbraio 2025

SEANO (PO): I RISULTATI DELLE ANALISI HANNO DIMOSTRATO CHE IL QUARTO GATTO MORTO RITROVATO UNA SETTIMANA FA È STATO UCCISO DA UN VIOLENTO COLPO ALLA TESTA

LAV PRATO: NON SONO EPISODI ISOLATI MA UN'ESCALATION DI VIOLENZA. SERVE UN'AZIONE IMMEDIATA PER NON LASCIARE IMPUNITI I COLPEVOLI

La serie di episodi di violenza contro i gatti a Carmignano, nel Comune di Prato, si allunga ancora. [Dopo il ritrovamento dei tre gatti brutalmente uccisi e abbandonati in un tombino](#), un quarto gatto è stato rinvenuto senza vita nel fiume Furba, nella frazione di Seano.

A segnalare la presenza del corpo è stata una cittadina residente, che mentre passeggiava con i suoi due cani lungo l'argine del fiume ha notato l'animale e ha subito allertato la sede locale di LAV Prato. L'associazione si è immediatamente attivata per il recupero, congelando il corpo e consegnandolo all'Istituto Zooprofilattico di Firenze, dove è stato sottoposto ad esame anatomo-patologico.

Dall'analisi anatomopatologica **emergono elementi estremamente preoccupanti tra i quali un'estesa emorragia sottocutanea nella regione occipitale, frontale e parietale e fratture craniche multiple oltre che della mandibola e del palato, a dimostrazione di un impatto violento e mirato alla testa.** Gli arti e gli organi interni non sono stati colpiti e non risultano esserci segni di trascinarsi sull'asfalto, tutti fattori che escludono quasi certamente un investimento stradale. Solitamente l'impatto con un veicolo provoca fratture e lacerazioni molto diverse da quelle riscontrate sul corpo del gatto.

Le lesioni sono quindi compatibili con un forte colpo inferto da un oggetto contundente, forse un bastone o una pala, oppure un calcio violento o una compressione della testa contro una superficie. Sebbene nel referto ufficiale non sia stato possibile certificare con assoluta certezza un atto di maltrattamento intenzionale, l'IZS sta valutando di segnalare il caso all'ASL di Prato per presunto maltrattamento.

Il ritrovamento di questo quarto gatto si inserisce in un contesto inquietante, iniziato con la sparizione di Sam, Dante e Ugo, tre gatti di proprietà scomparsi due mesi e mezzo fa a Carmignano e ritrovati morti lo scorso 10 febbraio all'interno di un tombino. Gli esami sui loro corpi avevano rivelato una morte atroce: fratture multiple, ernie diaframmatiche e collasso polmonare. Uno di loro aveva la spina dorsale spezzata, un altro invece è stato decapitato. Una violenza inaudita, deliberata, che ha scosso profondamente la comunità.

“La scia di violenza che sta colpendo Carmignano e le zone limitrofe è allarmante. Abbiamo già assistito all'orrore di tre gatti uccisi con una crudeltà senza precedenti, e ora un quarto ritrovamento con dinamiche sospette non può essere ignorato. Non possiamo permettere che tutto questo resti impunito” – dichiara Cristiano Giannessi, responsabile della Sede LAV di Prato - ***“ci costituiamo parte civile e stiamo valutando la presentazione di una denuncia formale per dare maggiore forza all'azione legale già avviata dai privati. L'attenzione deve rimanere altissima, sia da parte delle autorità che della cittadinanza, perché episodi del genere non si ripetano mai più”.***

A fine novembre la Camera dei Deputati ha approvato a maggioranza in prima lettura la proposta di legge “Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali”, ma il testo presenta delle criticità, prima fra tutte un aumento delle pene così lieve da continuare a permettere di evitare i processi e la certificazione dell'uso della catena come strumento di coercizione contro i cani. ***“La Commissione Giustizia del Senato deve inserire questo tema all'Ordine del Giorno e approvare la nuova Legge con le modifiche necessarie” ha concluso LAV.***

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Chiunque abbia informazioni utili o abbia notato movimenti sospetti nella zona è invitato a contattarci immediatamente. Solo con la collaborazione di tutti possiamo fermare questa violenza e proteggere gli animali.

Per segnalazioni: Sede LAV di Prato – Tel. 0574 1747113 – E-mail: lav.prato@lav.it

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI